

“La scomparsa dei riti “ del Centro Studi Theotokos

Data: 7 maggio 2025 | Autore: Redazione



Ancora una splendida serata all'insegna della disquisizione tra accademici sulla bellissima piazzetta di Pizzo Calabro nella serata di venerdì 4 luglio 2025 grazie alla generosa ospitalità di Santina Belvedere.

Il Centro Studi Theotokos ha aggiunto una nuova perla alle sue iniziative culturali con il caffè letterario all'aperto dedicato alla "Scomparsa dei riti".

Dopo un intermezzo musicale di chitarra classica e chitarra jazz con il Maestro Veronica Russo sulle note di "Sons de Carrilhões" la coordinatrice Anna Rotundo ha aperto i lavori ringraziando i presenti e ha introdotto i lavori accennando al "rito" e al "mito" quali componenti di quel "Sacro" che, come scrisse Mircea Eliade, "fonda ontologicamente il mondo".

Quindi, il via agli interventi.

Il primo cittadino ha sottolineato l'importanza di questo evento sulla piazza di Pizzo e la disponibilità a collaborare affinché il caffè letterario diventi una prerogativa della città napitina.

Per l'occasione, oltre al saluto del sindaco di Pizzo, Sergio Pititto, del Parroco, Don Fortunato Figliano e di Santina Belvedere, donna amante della cultura che ha declamato due bellissime poesie in vernacolo napitano, sono seguiti gli interventi del Generale Franz Chiaravalloti, ricercatore di Storia locale che ha deliziato i numerosi ascoltatori con alcune immagini della Semana Santa spagnola e i Misteri in Italia affermando l'importanza dell'identità che i riti trasmettono.

Ancora, i saluti di Vincenzina Perciavalle, già presidente proloco e dell'on. Mammoliti.

Elia Fiorenza, dell'Università della Calabria, nel suo contributo si è soffermato sugli aspetti fondamentali della storia dei riti in ambito ecclesiastico e cattolico in generale.

Giuseppe Giordano, etnomusicologo e coordinatore del corso di laurea in Beni Culturali all'Università Tor Vergata-Roma, ha spiegato il rapporto intrinseco tra liturgia e paraliturgia.

Le conclusioni sono state affidate a Martino Michele Battaglia, direttore del Centro Studi Theotokos e membro dell'Accademia Reale de Cordoba e dell'Accademia Andaluza de la Historia.

Battaglia ha innanzitutto elogiato gli interventi di coloro che lo hanno preceduto. Ha portato i saluti del prof. Pelaez e di Ramón de Campa Carmona che ha dedicato sulla stampa spagnola un bellissimo articolo al primo caffè letterario svoltosi a Pizzo nel 2016. Martino Michele Battaglia del S. S. M. L. Campus dello Stretto-Reggio Calabria ha sottolineato come "La scomparsa dei riti" richiama il testo del filosofo sudcoreano Byung Chul-Han affermando che il presente non è certamente caratterizzato dallo struggente desiderio di un ritorno dei riti, anzi i riti sono in contrasto con l'era attuale poiché il rito, essendo percezione simbolica, ferma il tempo. Questa società definita liquida da Bauman, lascia scorrere tutto rapidamente. Il simbolo è segno di riconoscimento che si perpetra nel tempo. Tra le patologie odierne la voglia di liberare la società dal narcisismo collettivo in virtù di quella erosione della comunità che è sempre più vittima del consumo e sempre più liquida emerge in tutte le sue forme.

Ricordiamo che il Centro Studi Theotokos, fondato da Martino Michele Battaglia e Anna Rotundo è un progetto culturale, internazionale e itinerante, un percorso che si gloria di studiare la profondità e la bellezza dei fenomeni religiosi con l'apporto di tutte le scienze umane, attraverso la presenza di accademici prestigiosi, e una particolare valorizzazione del protagonismo delle donne.

È una costola del Centro Internacional de Estudios sobre Religiosidad Popular: Semana Santa (Università di Valladolid – Spagna), diretto dal prof. José Luis Alonso Ponga, antropologo museale di fama mondiale. Anna Rotundo, saggista e coordinatrice del Centro Theotokos, si occupa di studi teologici inerenti il ruolo delle donne nella chiesa. Martino Battaglia, direttore del suddetto Centro Studi, è autore di diversi volumi di filosofia e antropologia.

Vuoi restare sempre aggiornato con le notizie più importanti? Iscriviti al nostro canale WhatsApp InfoOggi e ricevi in tempo reale gli aggiornamenti direttamente sul tuo smartphone! Clicca qui per unirti